

ANDREA CARUGATI

ROMA

Presidente Vendola, la manovra varata in fretta e con così tanti sacrifici per i ceti medio bassi non sembra efficace neppure per stabilizzare i mercati. Se l'aspettava?

«C'è una speciale vulnerabilità del nostro paese legata al giudizio che l'intero mappamondo politico dà della nostra classe di governo di centrodestra: una compagine impresentabile, che ha posto sulle spalle di Tremonti una manovra di perfetta macelleria sociale, a fronte della fuga del premier. Entrambi sono ormai prigionieri di una dimensione scandalosa che riporta alla mente, a 30 anni esatti, la visione della questione morale proposta da Enrico Berlinguer».

Sono gli scandali a indebolire l'Italia sui mercati?

«La girandola di inchieste svela la verminosità dei poteri reali. La manovra, dal canto suo, scarica su regioni e Comuni il cerino di tagli e tasse che segnano il congedo dall'età del welfare. Lo stato si ritrae dai suoi compiti fondamentali di indirizzo politico, economico e sociale, di luogo della perequazione e lascia campo libero al mercato. Lo Stato, nella visione di questa destra, si occupa solo di impedire un decente biotestamento e diventa il guardiano dei costumi privati nell'ottica di "sorvegliare e punire"».

I vincoli di bilancio europei incidono pesantemente anche su un futuro governo di centrosinistra. Co-

L'Europa muore

Domina il protagonismo delle destre antieuropee mentre i giovani senza speranza sono considerati irrilevanti rispetto al debito

me fare fronte? Accettando quei vincoli anche a costo di sacrificare un proprio progetto di cambiamento?

«La prima cosa da fare è accorgersi che sta morendo l'Europa, che è stata ambizione e speranza e ora è ridotta a protesi notarile della volontà extrademocratica e insindacabile delle grandi istituzioni bancarie e finanziarie. Un'Europa sempre più dominata dal protagonismo delle destre antieuropee e dal rancore delle giovani generazioni sempre più incompatibili con il patto di stabilità. Giovani generazioni considerate dai teorici dell'austerità come un tema irrilevante rispetto ai debiti pubblici. Se è vero che il debito è una malattia, bisogna sapere anche

Intervista a Nichi Vendola

«Il no alla manovra rilancia l'opposizione Il voto non ha alternative»

Il leader di Sel: c'è una larga convergenza sul carattere classista degli interventi in autunno torniamo in piazza. «Casini? Deve scegliere tra noi e Berlusconi»

Foto di Mauro Scrobogna/LaPresse



Il governatore della Puglia Nichi Vendola